



## Unione Provinciale Agricoltori

**Bollettino Bio frutticolo N 8°-2019**

**Saluzzo, 14/10/2019**

### **TRATTAMENTI AUTUNNALI**

Si ricorda che con il Reg. n° 2018/1981 le s.a. Composti del rame sono state rinnovate per 7 anni fino al 31 dicembre 2025 ; sono autorizzati esclusivamente gli impieghi che comportano un'applicazione totale non superiore a 28 kg di rame per ettaro nell'arco dei 7 anni . Si raccomanda pertanto al fine della corretta gestione del prodotto di non superare i 4 kg/ha di rame metallo per anno.

### **MELO/PERO -INTERVENTI DI FINE STAGIONE**

#### ***Cancri rameali (Nectria Galligena) :***

La difesa contro la patologia di cui sopra può essere fatta in due modi :

Meccanica : in presenza di branche colpite risanare la pianta cercando di eliminare , con spazzole di metallo, i cancri presenti e in seguito coprirle con sali di rame oppure mastici idonei allo scopo

Interventi chimici : alla caduta foglie , in occasione di periodi piovosi o di alta umidità , è possibile intervenire con prodotti a base di rame . Per info dosaggi e prodotti utilizzabili contattare il servizio tecnico.

#### ***Deperimento del melo :***

Azioni preventive : essendo questa una patologia molto legata alla gestione agronomica degli impianti soprattutto nei primi 3 anni di vita risulta quindi doveroso focalizzare l'attenzione su alcuni punti :

- Eseguire nei primi 2 anni di allevamento un attento ed accurato diradamento al fine di evitare carichi di frutti troppo elevati
- Corretta gestione della potatura nelle fasi di allevamento con l'eliminazione di branche troppo vigorose
- Mantenimento di un buon livello nutrizionale ed idrico
- In autunno al fine di favorire la caduta delle foglie ovvero un anticipo del riposo vegetativo si consiglia di effettuare un ciclo di trattamenti con rame metallo alle dosi si 80-100 gr/hl.

#### ***Lotta alle arvicole :***

Rimangono valide le seguenti misure di profilassi

- Mantenere pulito in autunno il sottilare dalle infestanti
- Dopo la raccolta eliminare completamente le mele cascolate dal frutteto
- Provvedere a lavorazioni leggere dell'interfila al fine di distruggere le gallerie e le tane presenti
- Dopo la distribuzione del letame, habitat ottimale per le arvicole , procedere al mescolamento di questo con il terreno

#### ***Necrosi batterica delle gemme e dei fiori del pero ( Pseudomonas spp.) :***

Intervenire con un ciclo di 2-3 interventi con prodotti rameici ( dose di rame metallo compreso tra i 60 – 80 gr/ha)

#### ***Antonoma del pero :***

Il ciclo biologico dell'antonoma del pero differisce da quello del melo in quanto gli adulti depongono le uova già a partire da metà/fine settembre. Pertanto si raccomanda di eseguire attente battiture all'interno dei propri frutteti al fine di evidenziare la presenza dell'insetto e intervenire con prodotto base piretrine naturali

#### ***Eriofide Vescicoloso :***

Nei pereti colpiti programmare da dopo la raccolta un ciclo d'interventi a base di zolfo.

#### ***Colpo di fuoco batterico (melo-pero) :***

dove si riscontra la presenza di getti colpiti , procedere con l'eliminazione del materiale infetto e nei casi più gravi , con presenza di essudato batterico sul tronco , estirpare immediatamente la pianta.

## PESCO E SUSINO :

### **Batteriosi del pesco e susino (*Xanthomonas arboricola* pv. *Pruni* :**

In presenza di piogge ed elevata umidità intervenire come indicato di seguito :

-1° intervento da eseguire in ottobre con rame metallo a dosaggi contenuti ( 40-50 gr/hl)

-2° intervento da eseguire a completa caduta foglie(80-120 gr/hl)

Si ricorda che essendo il rame un prodotto preventivo risulta di fondamentale importanza garantire una copertura costante sulla vegetazione in base al dilavamento subito dal prodotto.

## SUSINO E ALBICOCCO :

### **Fitoplasmii :**

Contro questa patologia non esiste una lotta di tipo chimico , infatti, la presenza dell'unico vettore noto , *Cacopsylla pruni* , riduce la possibilità del contenimento della malattia attraverso il controllo dell'insetto. La presenza del patogeno nei giovani impianti (1-3 anni) indica come più probabile causa la provenienza vivaistica . L'unica profilassi attuabile è l'individuazione dei soggetti colpiti ed il loro immediato estirpo.

## ALBICOCCO :

### **Batteriosi ( *Pseudomonas Syringae* pv. *Syringae* )**

Azioni preventive :

- provvedere alla protezione delle piante effettuando l'imbiancatura del tronco o utilizzando protezioni che riducano lo sbalzo termico ( soprattutto negli impianti di età compresa tra 1 e 5 anni)
- Scelta appropriata dei portainnesti con punto d'innesto il più alto possibile (80-120 cm)
- Correzioni attraverso l'apporto di calcitazioni nei terreni acidi
- A partire dal periodo di inizio caduta foglie procedere con l'applicazione di prodotti a base di rame metallo (40-50 gr/hl) per arrivare ai 100 gr/hl di rame metallo nell'ultimo trattamento.

## CILIEGIO

### **Batteriosi da *Pseudomonas* spp.**

Come per le altre drupacee anche su ciliegio risulta di fondamentale importanza in funzione delle condizioni meteorologiche l'applicazione di prodotti rameici alla caduta foglie.

Per info e chiarimenti contattare il Servizio Tecnico Confagricoltura Cuneo al seguente recapito:  
Nicolas Anghilante Tel. 3421422203, anghilante@confagricuneo.it

Tutti i diritti sono riservati. A termine di legge nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta con mezzi grafici o meccanici e/o inviata a terzi, senza il permesso scritto dello scrivente

*E-mail: anghilante@confagricuneo.it*  
*Tel. 3421422203 Anghilante Nicolas*